

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del Reg. Data 01/12/2014	Oggetto: Piano Comunale di Protezione Civile.
---	--

L'anno **duemilaquattordici** giorno **uno** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 25/11/2014 prot. n. 10962 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.
 Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **13** e assenti, sebbene invitati, n. **02**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE	X		RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.	X		RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Ass.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Rapisarda-Renda-Virzi.**

Il Presidente, passa alla trattazione del 3° punto posto all'o.d.g., avente per oggetto: "Piano Comunale di Protezione Civile" e ne illustra, per sommi capi, i principali contenuti.

Entrano il Sindaco ed il Vice Sindaco .

Il Sindaco dichiara: "Siamo orgogliosi per essere riusciti a far approdare in Consiglio Comunale il Piano di Protezione Civile. Ancora più orgogliosi perchè Raddusa è fra i pochi Comuni dell'Isola che ha presentato il Piano in C.C., per la sua approvazione".

L'Ass. Vitanza si ritiene soddisfatto del lavoro svolto dai Tecnici, i quali hanno presentato un Piano, tra l'altro, adeguato alla nuova normativa. A tal uopo, ringrazia Tecnici, Geologi e quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo importante progetto.

Il Cons. La Mastra chiede che sia presente il Capo Area dei Servizi Tecnici, sottolinea che sono presenti i Tecnici esterni, ma manca il Capo Area.

Entra il geom. La Mastra R. Antonio, Responsabile dei Servizi Tecnici .

Il geom. A. Cunsolo, Tecnico esterno e collaboratore alla redazione del Piano, illustra ampiamente, con l'ausilio di apposite diapositive, il Piano di Protezione nei suoi contenuti.

Il geol. Orazio Caruso, co-redattore del Piano, illustra l'aspetto geologico e precisamente approfondisce l'aspetto del rischio idro-geologico e sismico.

Il geom. A. Cunsolo parla della sismogenetica.

L'Arch. Pavone, co-redattore del Piano, approfondisce l'aspetto del rischio sismico.

Relaziona il Capo Area dei Servizi Tecnici, geom. La Mastra.

Scornavacche, Tecnico dell'Ufficio di Protezione Civile Comunale, analizza, tramite adeguate diapositive, alcuni aspetti del Piano.

Il Presidente ringrazia tutti i Tecnici e quanti hanno contribuito alla buona riuscita del progetto in discussione.

Il Cons. La Mastra chiede chiarimenti.

Il tecnico Scornavacche fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Cons. Margherone chiede che qualcuno esponga un breve *excursus* storico dalla data di affidamento dell'incarico fino alla redazione del Piano di Protezione Comunale.

Il geom. La Mastra legge la proposta, dalla quale si evince l'intero percorso per la formazione del Piano.

Il Cons. Margherone ricorda, in qualità di ex Assessore alla Protezione Civile, che l'Amministrazione ha sempre operato per realizzarlo. Ritiene che il Piano sia uno strumento importante e utilissimo a livello operativo. Sostiene che è necessario che si dia la giusta pubblicità, affinché la cittadinanza ne venga a conoscenza.

Esce il Cons. Parlacino – presenti n. 12.

Il Vice Sindaco evidenzia l'importanza del Piano nelle sue diverse fasi.

L'Ass. Vitanza evidenzia che, al momento della sua nomina, l'*iter* era fermo e grazie a lui si è arrivati a questo Piano.

Il Cons. Margherone sottolinea che non ha inteso fare polemiche con nessuno, dà atto che il Piano arriva solo adesso. Ricorda che allora c'era un problema, ma preferisce non entrare nel merito.

Chiede che venga messo a verbale che "L'incarico del Piano nella sua interezza prevedeva anche la redazione di alcuni progetti di massima delle aree di accoglienza. I Progettisti si sono mostrati disponibili alla presentazione di una progettazione di massima di un'area di accoglienza, visto che le vie di fuga già ce li abbiamo nel nostro Piano Triennale delle Opere Pubbliche, pertanto ritengo che l'area sia individuata nell'area blu che dicevano i Tecnici (area di accoglienza). Infine ritengo che il Piano vada aggiornato riguardo a tutte le vie di fuga che il Comune ha proposto al Dipartimento di Protezione Civile in un programma di rimodulazione approvato dal Dipartimento stesso con DAG N. 126 DEL 04/08/2014. Mancano nel Piano le vie di fuga di via Giustolisi di collegamento alla S.P./20 III e la viabilità a valle delle vie Scalo, Garibaldi e Ten. Sollima, cosiddette parallele alla via Scalo".

Il Cons. Rapisarda fa i complimenti all'Assessore, al Progettista e a tutti i relatori e chiede di passare alla votazione.

Il Cons. La Mastra chiede chiarimenti sull'intervento del Cons. Margherone.

Il geom. A. Cunsolo fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Cons. Margherone dà atto che approverà il Piano

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 12;
- voti favorevoli n. 12.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del dott. S. Moschetti;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

D E L I B E R A

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Piano Comunale di Protezione Civile**".

Il Presidente, prima di chiudere la seduta, comunica di avere rassegnato, in data odierna, le proprie dimissioni da Presidente del C.C.

Ringrazia tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza che lo hanno collaborato nel portare avanti importanti provvedimenti.

Ringrazia l'Amministrazione, il Segretario Comunale ed il Personale Comunale. Augura buon lavoro al futuro Presidente del C.C.

Alle ore 20:35 la seduta è sciolta.



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952
82001950870

Cod. Fisc.

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.A.P. 95040

AREA N. 3 Servizi Tecnici del Territorio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del Registro

Data 23/11/2014

OGGETTO : Piano Comunale di Protezione Civile - Approvazione.

Su proposta dell'Assessore al Ramo Vitanza Luigi

Parere

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Li, _____

Parere

Per quanto concerne la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, si esprime parere favorevole

Li, 25. 11. 2014



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N° 15 DEL 21.11.2014

Oggetto: Piano Comunale di Protezione Civile - Approvazione.

Premesso che:

- il D.M. 28 Maggio 1993, di attuazione del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 il quale all'art. 1, ricomprende fra i servizi indispensabili dei Comuni il "Servizio di protezione Civile" per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
- l'art. 15 della Legge 21/02/1992, n. 225, individua il Sindaco come Autorità Comunale di Protezione Civile;
- con Decreto Legge n. 59 del 15 Maggio 2012 "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile" convertito con modificazioni dalla Legge n. 100 del 12 Luglio 2012, sono state apportate modifiche ed integrazioni al dettato normativa di cui alla Legge n. 225/92;
- in particolare, la Legge n. 100/2012 stabilisce che i Piani ed i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza in materia di Protezione Civile, con specifico riferimento a quelli previsti dall'art. 15, comma 3 bis, ed a quelli deliberati dalle regioni mediante il piano regionale di Protezione Civile;
- con la succitata normativa il legislatore ha ritenuto prioritario adottare regole sull'attuazione delle attività relative ai Piani di Protezione Civile, indicando non solo le modalità ma anche i tempi di attuazione e, nell'ambito della pianificazione comunale dell'assetto territoriale considera di peculiare importanza il coordinamento dei piani e dei programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio con i piani di emergenza;

Visti in particolare:

- la determinazione sindacale n. 13 del 10/04/2008 con la quale è stato costituito il C.O.C. (Centro Operativo Comunale);
- il Piano speditivo di Protezione Civile per il rischio di incendio di interfaccia approvato con determinazione Sindacale n. 20 del 21/05/2008;
- la delibera di G.M. n. 29 del 11/02/1999 di istituzione in seno all'Ufficio Tecnico Comunale dell'Ufficio di Protezione Civile;
- il Piano di Emergenza Rischio Idrogeologico e idraulico approvato con determinazione Sindacale n. 17 del 22/07/2009;

Vista la determina del responsabile dell'U.T.C. n. 79 del 09/03/2001 con la quale è stato dato incarico congiunto al Dott. Arch. Pavone Liborio Giovanni e al Geologo Dott. Barbagallo Giovanni per la redazione del Piano di Protezione Civile del Comune di Raddusa;

Vista la nota prot. n. 14209 del 30/12/2004 di trasmissione del Piano di Protezione Civile;

Vista la richiesta in data 13/04/2005, prot. n. 3915, del Responsabile U.T.C. di parere di fattibilità all'Ufficio del Genio Civile di Catania, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 64/74;

Visto il parere di fattibilità reso in data 02/08/2005, prot. n. 27037, dall'Ufficio del Genio Civile di Catania,

ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 64/74;

Dato atto che il predetto Piano, seppur corredato dai pareri tecnici, non è stato mai sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Vista la nota datata 08/11/2012 dell'Arch. Pavone Liborio Giovanni, a seguito di richiesta dell'A.C., di riavvio procedure di adeguamento/aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, alla normativa vigente;

Vista la richiesta in data 10/06/2014, prot. n. 5408, dell'Arch. Dott. Pavone di autorizzazione a poter conferire apposito incarico per la redazione dello studio geologico tecnico, stante l'impossibilità a continuare l'incarico il dott. Barbagallo;

Vista l'autorizzazione in data 24/06/2014, prot. n. 5853, da parte del Responsabile dell'Area 3 Servizi Tecnici del Territorio, di poter affidare l'incarico geologico e tecnico;

Vista la nota prot. n. 9125 del 07/10/2014 del Responsabile dell'Area 3 Servizi Tecnici del Territorio di sollecito trasmissione del Piano Comunale di Protezione Civile;

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile trasmesso dal Dott. Arch. Pavone Liborio Giovanni con nota prot. n. 10439 del 13/11/2014 costituito dai seguenti elaborati:

PARTE I – RELAZIONE GENERALE

ALLEGATI ALLA PARTE I

- Allegato A - Componenti e strutture di PC;
- Allegato B – Modulistica;
- Allegato C.1 - Aree di attesa - Schede;
- Allegato D - Aree di ammassamento – Schede;
- Allegato E - Aree di accoglienza - Schede;
- Allegato F.1 - Edifici sensibili;
- Allegato F.2 - Edifici tattici;
- Allegato F.3 - Edifici strategici;

PARTE II - RISCHIO SISMICO

PARTE III - RISCHIO IDROGEOLOGICO

ALLEGATI ALLA PARTE III

- Schede di sintesi A/1
- Schede di sintesi A/2
- Schede di sintesi B
- Schede di sintesi C

PARTE IV - RISCHIO DI INCENDI

- Tav.1:Inquadramento territoriale dei comuni del C.O.M. di Ramacca – Sistema infrastrutturale a livello sovra-comunale (1:25000);
- Tav.2:Rischio Sismico: Carta delle Massime Intensità Macrosismiche osservate nei comuni del C.O.M. di Ramacca (1:25000);
- Tav.3A:Rischio Sismico: Carta della Vulnerabilità della viabilità interna al centro abitato (1:2000);
- Tav.3B:Carta della tipologia costruttiva degli edifici (1:2000);
- Tav.4:Viabilità principale comunale (1:10000);
- Tav.5A:Carta delle Reti Infrastrutturali e di Servizio- Rete Acque Nere (1: 2000);
- Tav.5B:Carta delle Reti Infrastrutturali e di Servizio –Rete Acque Bianche (1:2000);
- Tav.5C:Carta delle Reti Infrastrutturali e di Servizio –Rete Idrica (1:2000);
- Tav.6: Carta della Rete del Gas relativo al centro abitato (1:2000);
- Tav.7: Carta dell'Armatura Territoriale (1: 2000);
- Tav.8: Carta delle Aree di Protezione Civile (1:2000);
- Tav.9: Carta delle Aree di Attesa – Bacini di afferenza (1:2000);

- Tav.10: Rischio idrogeologico – Carta dei dissesti (1:2000);
- Tav.11: Rischio idrogeologico – Carta della pericolosità (1:2000);
- Tav.12: Rischio incendi interfaccia – Carta della pericolosità (1:2000);

PARTE V – RISCHIO CONNESSO AD EVENTI METEREologici ONDATE DI CALORE

ALLEGATI PARTE V

- Modulistica.

RELAZIONE GEOLOGICA

- ALLEGATO 1: Inquadramento geografico scala 1:25.000;
- ALLEGATO 2: Carta PAI scala 1:10.000;
- ALLEGATO 3: Carta geolitologica scala 1:10.000;
- ALLEGATO 4: Carta geolitologica scala 1:2.000;
- ALLEGATO 5: Carta geomorfologica con elementi idrologici scala 1:10.000;
- ALLEGATO 6: Carta geomorfologica con elementi idrologici scala 1:2.000;
- ALLEGATO 7: Carta della pericolosità geologica scala 1:10.000;
- ALLEGATO 8: Carta della pericolosità sismica scala 1:10.000;
- ALLEGATO 9: Carta ubicazione nodi scala 1:10.000;
- ALLEGATO 10: Schede dei nodi, di aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico;

Vista la relazione/parere a firma del Responsabile dell'Area 3 Servizi Tecnici del Territorio e datata 20/11/2014;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il D.Lgs.31 marzo 1998, n. 112;

Visto il Decreto Legge n. 59 del 15 Maggio 2012 "Disposizione urgenti per il riordino della Protezione Civile" convertito con modificazioni dalla Legge n. 100 del 12 Luglio 2012, che ha apportato modifiche ed integrazioni al dettato normativa di cui alla Legge n. 225/92;

Viste le note del D.R.P.C. e le Circolari della Prefettura di Catania inerenti le direttive per l'adempimento delle disposizioni di cui alla Legge n. 100/2012;

Visto ed esaminato il "Piano comunale di protezione civile";

Atteso che il Piano Comunale di Protezione Civile - realizzato sulla base di uno scenario definito per ogni tipologia di rischio - predispone un sistema articolato di attivazione di uomini e mezzi, organizzati secondo un quadro logico e temporalmente coordinato che costituisce il modello di intervento;

Dato atto che il "Piano di Protezione civile" del Comune di Raddusa è uno strumento dinamico, soggetto a continui aggiornamenti e perfezionamenti, e che dette azioni di aggiornamento saranno adottate ed attuate dai responsabili di funzione incaricati, senza ulteriori passaggi di formale approvazione da parte del Consiglio Comunale, ferma restando l'impostazione e la struttura del Piano;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile nella stesura risultante dagli elaborati sopra citati, conservati dopo l'approvazione agli atti d'Ufficio e resi pubblici sul sito istituzionale dell'Ente;

PROPONE

DI APPROVARE, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano di Protezione Civile del Comune di Raddusa costituito dai sotto elencati elaborati:

PARTE I – RELAZIONE GENERALE

ALLEGATI ALLA PARTE I

- Allegato A - Componenti e strutture di PC;
- Allegato B – Modulistica;

- Allegato C.1 - Aree di attesa - Schede;
- Allegato C.2 - Aree di attesa – Tabella di valutazione
- Allegato D - Aree di ammassamento – Schede;
- Allegato E - Aree di accoglienza - Schede;
- Allegato F.1 - Edifici sensibili;
- Allegato F.2 - Edifici tattici;
- Allegato F.3 - Edifici strategici;

PARTE II - RISCHIO SISMICO

PARTE III - RISCHIO IDROGEOLOGICO

ALLEGATI ALLA PARTE III

- Schede di sintesi A/1
- Schede di sintesi A/2
- Schede di sintesi B
- Schede di sintesi C

PARTE IV - RISCHIO DI INCENDI

- Tav.1:Inquadramento territoriale dei comuni del C.O.M. di Ramacca – Sistema infrastrutturale a livello sovra-comunale (1:25000);
- Tav.2:Rischio Sismico: Carta delle Massime Intensità Macrosismiche osservate nei comuni del C.O.M. di Ramacca (1:25000);
- Tav.3A:Rischio Sismico: Carta della Vulnerabilità della viabilità interna al centro abitato (1:2000);
- Tav.3B:Carta della tipologia costruttiva degli edifici (1:2000);
- Tav.4:Viabilità principale comunale (1:10000);
- Tav.5A:Carta delle Reti Infrastrutturali e di Servizio- Rete Acque Nere (1: 2000);
- Tav.5B:Carta delle Reti Infrastrutturali e di Servizio –Rete Acque Bianche (1:2000);
- Tav.5C:Carta delle Reti Infrastrutturali e di Servizio –Rete Idrica (1:2000);
- Tav.6: Carta della Rete del Gas relativo al centro abitato (1:2000);
- Tav.7: Carta dell'Armatura Territoriale (1: 2000);
- Tav.8: Carta delle Aree di Protezione Civile (1:2000);
- Tav.9: Carta delle Aree di Attesa – Bacini di afferenza (1:2000);
- Tav.10: Rischio idrogeologico – Carta dei dissesti (1:2000);
- Tav.11: Rischio idrogeologico – Carta della pericolosità (1:2000);
- Tav.12: Rischio incendi interfaccia – Carta della pericolosità (1:2000);

PARTE V – RISCHIO CONNESSO AD EVENTI METEREologici ONDATE DI CALORE

ALLEGATI PARTE V

- Modulistica.

RELAZIONE GEOLOGICA

- ALLEGATO 1: Inquadramento geografico scala 1:25.000;
- ALLEGATO 2: Carta PAI scala 1:10.000;
- ALLEGATO 3: Carta geolitologica scala 1:10.000;
- ALLEGATO 4: Carta geolitologica scala 1:2.000;
- ALLEGATO 5: Carta geomorfologica con elementi idrologici scala 1:10.000;
- ALLEGATO 6: Carta geomorfologica con elementi idrologici scala 1:2.000;
- ALLEGATO 7: Carta della pericolosità geologica scala 1:10.000;
- ALLEGATO 8: Carta della pericolosità sismica scala 1:10.000;
- ALLEGATO 9: Carta ubicazione nodi scala 1:10.000;
- ALLEGATO 10: Schede dei nodi, di aree interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico;

DI DISPORRE la più ampia diffusione del Piano Comunale approvato mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area 3 Servizi Tecnici del Territorio del compimento degli

ulteriori adempimenti consequenziali;

DI DARE ATTO che il "Piano di Protezione civile" del Comune di Raddusa è uno strumento dinamico, soggetto a continui aggiornamenti e perfezionamenti, e che dette azioni di aggiornamento saranno adottate ed attuate dai responsabili di funzione incaricati, senza ulteriori passaggi di formale approvazione da parte del Consiglio Comunale;

DI TRASMETTERE il predetto Piano, su supporto cartaceo e/o informatico alla Prefettura di Catania, al D.R.P.C., all'ex Provincia Regionale di Catania ed al Comune di Ramacca, quale capofile del C.O.M. cui afferisce il Comune di Raddusa.

IL PROPONENTE
Il Capo Area 3 STT
(geom. Roberto Antonio La Mastra)

Il Presidente

[Handwritten signature]

Il Consigliere Anziano

[Handwritten signature]

Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune